ELEZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

del 15 gennaio 2017

CONSIGLIO PROVINCIALE DI CHIETI

VERBALE DELLE OPERAZIONI

DELL'UFFICIO ELETTORALE

VERBALE DELLE OPERAZIONI DELL'UFFICIO ELETTORALE

1.– INSEDIAMENTO DELL'UFFICIO ELETTORALE

L'anno duemiladiciassette, addì diciannove del mese di gennaio, alle ore 11.30, l'Ufficio elettorale per l'elezione del Consiglio provinciale di Chieti si è riunito per procedere alle operazioni ad esso attribuite dalla legge 7 aprile 2014, n. 56.

Sono presenti i signori:

Angelo Radoccia Presidente dell'Ufficio elettorale;

Maria Carla Corrado Componente;

Michele Modesti Componente;

Alessandra De Leonardis Componente;

Francesco Tarricone Componente;

Margherita Fellegara Componente con funzioni di segretario verbalizzante.

2.– INTERVENTO DEI RAPPRESENTANTI DELLE LISTE

Il Presidente, accertato che sono stati designati i seguenti rappresentanti delle liste dei candidati presso il seggio centrale - e che tali rappresentanti si sono accreditati anche presso l'Ufficio elettorale prima dell'inizio degli adempimenti di cui al presente verbale - ammette ad assistere alle operazioni dell'Ufficio medesimo:

Lista n. 1: Luigi Febo
Delegato di lista

Lista n. 2: Daniele D'Amario
Delegato di lista

Lista n. 3: Massimiliano Berghella
Rappresentante di lista

3.– EVENTUALI RECLAMI E CORREZIONE MERI ERRORI MATERIALI

L'Ufficio elettorale procede ad esaminare gli eventuali reclami e contestazioni sulle operazioni del seggio centrale/sottosezioni, nonché alla correzione degli eventuali, meri errori materiali che sono intervenuti nella compilazione dei verbali del seggio centrale/sottosezioni, decidendo come di seguito: .....

.....

Non si ravvisa alcun errore da rettificare

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

4.– DETERMINAZIONE DELL'INDICE DI PONDERAZIONE

L'Ufficio elettorale procede, poi, alla determinazione dell'indice di ponderazione per ciascuna delle fasce demografiche, effettuando le seguenti operazioni:

1) individua i comuni della provincia appartenenti alle diverse fasce demografiche e per ciascuna fascia somma la popolazione (quale risulta dall'ultimo censimento ufficiale) dei comuni appartenenti alla fascia escludendo la popolazione di quelli commissariati e riporta, nella colonna 1 del prospetto 1 che segue, i relativi dati, con il totale della popolazione della provincia (sempre escludendo quella dei comuni commissariati);
2) calcola, per ciascuna delle fasce demografiche, il valore percentuale, troncato alla terza cifra decimale, del rapporto tra la popolazione di ogni fascia demografica e la suddetta popolazione della provincia e lo riporta nella colonna 2 del prospetto 1;
3) verifica se il valore percentuale della popolazione di un comune sulla suddetta popolazione della provincia sia maggiore di 45; in tal caso, il valore percentuale della fascia di appartenenza del comune è ridotto a tale cifra, assegnando in aumento il valore percentuale eccedente tra le altre fasce cui non appartiene detto comune, ripartendolo tra queste in misura proporzionale alla rispettiva popolazione. Verifica, successivamente, se il valore percentuale (eventualmente come sopra rideterminato) riferito ad una o più fasce demografiche sia maggiore di 35, riducendolo, in tal caso, a tale cifra, e considerando che da tale riduzione deve essere esclusa la fascia demografica cui appartiene il comune con il valore percentuale originariamente superiore a 45. Assegna, quindi, il valore percentuale eccedente in aumento al valore percentuale delle altre fasce demografiche, ripartendolo tra queste in proporzione alla rispettiva popolazione in modo che nessuna di esse superi comunque la cifra di 35 (escludendo sempre la fascia demografica cui appartiene il comune il cui valore percentuale superava originariamente 45), ripetendo l'operazione ogni qualvolta il valore percentuale ricalcolato per ogni fascia demografica superi la cifra di 35. L'Ufficio riporta nelle colonne 3, 4, 5 e 6 del prospetto 1 l'esito di tali operazioni, troncando i valori decimali alla terza cifra decimale;
4) determina per ciascuna fascia demografica il numero complessivo dei sindaci e dei consiglieri al momento delle elezioni e li indica nella colonna 7 del medesimo prospetto 1;
5) determina, infine, riportandolo nella colonna 8, l'indice di ponderazione di ciascuna fascia demografica; a tal fine divide il valore percentuale definitivo di ogni fascia (di cui alla colonna 6) per il numero dei sindaci e consiglieri della relativa fascia (di cui alla colonna 7), troncando il relativo risultato alla terza cifra decimale e moltiplicandolo per 1.000.

PROSPETTO 1

	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
Fascia demografica	**Popolazione legale**	**Valore percentuale fascia**	**1° controllo soglie 45% o 35%**	**Ricalcolo valore percentuale**	**2° controllo soglia 35%**	**Valore percentuale definitivo**	**N. sindaci e consiglieri**	**Indice di ponderazione**
a) fino a 3.000 ab.	89.222	23,021	=	23.021	=	23,021	790	29
b) da 3.001 a 5.000 ab.	44.421	11,461	=	11,461	=	11,461	128	89
c) da 5.001 a 10.000 ab.	38.181	9,851	=	9,851	=	9,851	73	134
d) da 10.001 a 30.000 ab.	89.583	23,114	=	23,114	=	23,114	85	271
e) da 30.001 a 100.000 ab.	126.152	32,550	=	32,550	=	32,550	83	392
Totale popolazione	**387.559**							

5.– DETERMINAZIONE DELLA CIFRA ELETTORALE PONDERATA DI CIASCUNA LISTA

L'Ufficio elettorale, ricevuto il verbale del seggio unico, procede alla determinazione della cifra elettorale ponderata di ciascuna lista, che è data dalla somma dei voti ponderati validi, riportati da ciascuna di esse.

A tal fine l'Ufficio elettorale riporta, nel prospetto 2 allegato al presente verbale, per ogni fascia demografica, i voti di lista sommando, nel caso di sottosezioni, i voti riportati per ogni fascia demografica presso il seggio centrale e presso dette sottosezioni. Determina poi il numero dei voti ponderati di ciascuna lista, moltiplicando per ogni fascia il totale di tutti i voti validi della lista stessa per l'indice di ponderazione della relativa fascia, di cui alla colonna 8 del prospetto 1. Somma, quindi, per ciascuna lista i voti ponderati di tutte le fasce demografiche, ottenendo in tal modo le seguenti cifre elettorali ponderate:

LISTA N. 1 avente il contrassegno **"PROVINCIA UNITA"** cifra elettorale ponderata	N. **41.153.**
LISTA N. 2 avente il contrassegno **"OBIETTIVO PROVINCIA"** cifra elettorale ponderata	N. **18.833**
LISTA N. 3 avente il contrassegno **"INSIEME PER LA PROVINCIA"** cifra elettorale ponderata	N. **20.192**

6.– DETERMINAZIONE DELLA CIFRA INDIVIDUALE PONDERATA DI CIASCUNO DEI CANDIDATI DI OGNI LISTA

L'Ufficio elettorale determina la cifra individuale ponderata di ciascun candidato sulla base dei voti di preferenza ponderati.

A tal fine l'Ufficio elettorale riporta, distintamente per ogni lista, nel prospetto 3 allegato al presente verbale, per ogni fascia demografica, i voti di preferenza attribuiti a ciascun candidato quali risultano dal relativo verbale del seggio unico. Determina poi i voti di preferenza ponderati ottenuti da ciascun candidato, moltiplicando per ogni fascia i voti di preferenza di ciascun candidato per l'indice di ponderazione della rispettiva fascia demografica, di cui alla colonna 8 del prospetto 1. Somma, quindi, per ciascun candidato i voti di preferenza ponderati di tutte le fasce demografiche, determinando in tal modo la cifra individuale ponderata per ogni singolo candidato.

7.– DETERMINAZIONE DELLA GRADUATORIA DEI CANDIDATI DI CIASCUNA LISTA

L'Ufficio elettorale, sulla base della cifra individuale ponderata dei singoli candidati, e tenuto presente che, a parità di cifra individuale ponderata, è proclamato eletto il candidato appartenente al sesso meno rappresentato tra gli eletti della lista e in caso di ulteriore parità risulta eletto il candidato più giovane, stabilisce, per ciascuna lista, la graduatoria decrescente dei candidati come risulta dai seguenti prospetti:

LISTA N. 1 avente il contrassegno:

"PROVINCIA UNITA"

CANDIDATI[1]	Cifra individuale ponderata
1 ZAPPALORTO Chiara	5.585
2 SCOPINO Arturo	5.194
3 SPUTORE Vincenzo	5.159
4 TAMBURRINO Antonio	5.022
5 DI STEFANO Giovanni	4.442
6 PAOLINI Rocco	4.364
7 ROSSETTI Egisto	3.334
8 COSTANTINI Giuseppe	2.968
9 COLETTI Tommaso	2.751
10 ZULLI Inka	1.705
11 LUCCI Filomena	358
12 PALMIERI Gianluca	0

LISTA N. 2 avente il contrassegno:

"OBIETTIVO PROVINCIA"

CANDIDATI[1]	Cifra individuale ponderata
1 VITALE Emiliano	3.790
2 MARCELLO Tonino	3.620
3 TIBERIO Pierdomenico	2.871
4 SCARICACIOTTOLI Nicola	2.629
5 DE LIO Mario	2.191
6 BOSCHETTI Tommaso	1.376
7 NOVELLO Felice	766
8 CALDARONE Mario	511
9 MECOMONACO Ercole	431
10 CIERI Tommaso	300
11 RICOTTA Andrea	145
12 BOZZI Tullio	116

[1] Indicare i candidati in ordine di graduatoria decrescente, secondo la rispettiva cifra individuale ponderata.

LISTA N. 3 avente il contrassegno:

"INSIEME PER LA PROVINCIA"

CANDIDATI[1]	Cifra individuale ponderata
1 MARINUCCI Luciano	5.686
2 MARINO Graziano	4.764
3 DI BUCCHIANICO Gabriele	4.627
4 BERGHELLA Massimiliano	3.678
5 CHIEFFO Agostino	679
6 GIURASTANTE Nicola	464
7 DI PIETRO Daniela	118
8 FIORITI Remo	...118
9 ADEZIO Fabio	29
10 BABORO Katja	0
11 DI MARTINO Consuelo	0
12 DI RITO Giovanni Enzo	0

[1] Indicare i candidati in ordine di graduatoria decrescente, secondo la rispettiva cifra individuale ponderata.

8.– RIPARTO DEI SEGGI TRA LE LISTE

Con le cifre elettorali ponderate di ciascuna lista, determinate con le operazioni di cui al paragrafo 5, l'Ufficio elettorale procede alla determinazione del numero dei seggi di consigliere provinciale da attribuire a ciascuna di esse; a tal fine compie le seguenti operazioni:

a) divide la cifra elettorale ponderata di ciascuna lista successivamente per 1, 2, 3, 4, ecc. fino a 12, che è il numero dei seggi di consigliere assegnato al consiglio provinciale ed ottiene i quozienti di cui prende nota nel prospetto 4 allegato al presente verbale;

b) sceglie, tra i quozienti così ottenuti, i più alti nel numero di 12 eguale al numero dei consiglieri provinciali da eleggere, disponendoli in una graduatoria decrescente e, a parità di quoziente, nelle cifre intere e decimali, considerando quello appartenente alla lista con la maggiore cifra elettorale e, a parità di quest'ultima, procedendo per sorteggio.

La graduatoria decrescente dei quozienti, è la seguente:

1) 41.153 lista n. 1 contrassegno "PROVINCIA UNITA;

2) 20.576,5 lista n. 1 contrassegno "PROVINCIA UNITA;

3) 20.192 lista n. 3 contrassegno "INSIEME PER LA PROVINCIA";

4) 18.833 lista n. 2 contrassegno "OBIETTIVO PROVINCIA;

5) 13.717,67 lista n. 1 contrassegno "PROVINCIA UNITA;

6) 10.288,25 lista n. 1 contrassegno "PROVINCIA UNITA;

7) 10.096 lista n. 3 contrassegno "INSIEME PER LA PROVINCIA";

8) 9.416,50 lista n. 2 contrassegno "OBIETTIVO PROVINCIA;

9) 8.230,60 lista n. 1 contrassegno "PROVINCIA UNITA;

10) 6.858,83 lista n. 1 contrassegno "PROVINCIA UNITA;

11) 6.730,67 lista n. 3 contrassegno "INSIEME PER LA PROVINCIA";

12) 6.277,67 lista n. 2 contrassegno "OBIETTIVO PROVINCIA".

L'Ufficio elettorale, considerato che a ciascuna lista spettano tanti seggi di consigliere quanti sono i quozienti ad essa appartenenti compresi nella graduatoria, dichiara che:

alla lista n. 1 con il contrassegno **"PROVINCIA UNITA"** che ha nella graduatoria n. 6 quozienti, spettano n. 6 consiglieri;

alla lista n. 2 con il contrassegno **"OBIETTIVO PROVINCIA"** che ha nella graduatoria n. 3 quozienti, spettano n. 3 consiglieri;

alla lista n. 3 con il contrassegno **"INSIEME PER LA PROVINCIA"** che ha nella graduatoria n. 3 quozienti, spettano n. 3 consiglieri.

9.– PROCLAMAZIONE DEI CANDIDATI ELETTI ALLA CARICA DI CONSIGLIERE PROVINCIALE

In conformità ai risultati accertati, il Presidente dell'Ufficio elettorale, alle ore 11.40 del giorno 19 GENNAIO 2017, considerando il numero dei seggi assegnati a ciascuna lista (paragrafo 8), nonché la graduatoria dei candidati alla carica di consigliere provinciale di ciascuna lista (paragrafo 7), proclama eletti consiglieri provinciali di Chieti:

- Per la lista n. 1, avente il contrassegno "PROVINCIA UNITA", alla quale spettano nn. 6 seggi, i sigg:
  ZAPPALORTO Chiara, SCOPINO Arturo, SPUTORE Vincenzo, TAMBURRINO Antonio PAOLINI Rocco e DI STEFANO Giovanni;

- Per la lista n. 2, avente il contrassegno "OBIETTIVO PROVINCIA", alla quale spettano nn. 3 seggi, i sigg:
  VITALE Emiliano, MARCELLO Tonino e TIBERIO Pierdomenico;

- Per la lista n. 3, avente il contrassegno "INSIEME PER LA PROVINCIA", alla quale spettano nn. 3 seggi, i sigg:
  MARINUCCI Luciano, MARINO Graziano e DI BUCCHIANICO Gabriele.

Successivamente, il Presidente dell'Ufficio invia notizia della proclamazione alla segreteria dell'Amministrazione provinciale, affinché ne venga data informazione agli elettori tramite pubblicazione sul sito internet della Provincia, rilasciando anche attestazione ai consiglieri provinciali proclamati eletti.

Infine, il Presidente trasmette immediatamente alla Prefettura – Ufficio territoriale del Governo fotocopia del presente verbale e dei prospetti allegati.

10.- DECISIONI SU EVENTUALI INCIDENTI

Durante le operazioni descritte nei paragrafi precedenti sono sorti i seguenti incidenti, sui quali l'Ufficio elettorale ha adottato le seguenti decisioni:

Si prende atto della nota trasmessa tramite posta elettronica certificata dal candidato consigliere arch. Egisto ROSSETTI, allegata al presente verbale, con la quale il predetto afferma di ritenere essere risultato eletto, alla luce delle disposizioni recate dall'art. 1, commi 32, 33, 34, 76 e 77 della legge 7 aprile 2014, n. 56.

Si prende altresì atto che analoga interpretazione è depositata per iscritto dal delegato della lista n. 1, arch. Luigi Febo. Anche tale documento è allegato al presente verbale.

L'Ufficio stabilisce che le interpretazioni proposte dall'arch. Rossetti w dall'arch. Febo risultano del tutto infondate in quanto i calcoli relativi al riparto dei seggi tra le liste e, all'interno di queste, tra i candidati, è stato effettuato in piena osservanza delle norme recate dall'art. 1, commi 36, 37 e 38 della legge 7 aprile 2014, n. 56, come richiamati dal comma 77 del medesimo art. 1 – nel testo risultante dalla modifica introdotta dall'art. 23, comma 1, lett. c-quinquies, del D.L. n. 90/2014, convertito nella legge n. 144/2014.

11.- CHIUSURA E FIRMA DEL VERBALE

Il presente verbale viene letto e firmato, seduta stante, dal Presidente e dagli altri membri, dal segretario e dai rappresentanti di lista presenti.

Dopo di che l'adunanza dell'Ufficio elettorale viene sciolta.

..... *Presidente dell'Ufficio elettorale*

..... *Componente*

..... *Componente*

..... *Componente*

..... *Componente*

..... *Componente e segretario*

..... *Delegato di lista*

..... *Delegato di lista*

..... *Rappresentante di lista*